

## REGOLAMENTO E PROCEDURA PER LA FREQUENZA DELL'ANNO SCOLASTICO (O PERIODI INFERIORI) ALL'ESTERO (di cui alla Nota MIUR Prot. 843 del 10.04.2013)

Il Collegio docenti delibera il seguente Regolamento con procedura per lo svolgimento di un periodo scolastico all'estero nell'ambito del progetto "*Mobilità studentesca internazionale*" di cui alla Nota ministeriale Prot. n.843 del 10.04.2013, e al DPR 275/1999, art. 14.2. che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti all'estero. Nel presente Regolamento rientrano solo le situazioni che coincidono con lo svolgimento dell'attività didattica della propria istituzione scolastica.

### PRECISAZIONI PER TUTTI

1. L'allievo o i genitori acquisiscono dalla **Segreteria scolastica** il modulo per l'avvio formale della procedura, e contestualmente acquisiscono copia del presente Regolamento.
2. I Genitori dell'allievo prendono contatti con l'**ufficio della Contabilità** per la gestione della retta scolastica.
3. Il soggiorno all'estero ha, di norma, una durata trimestrale, semestrale, annuale.
4. Il Collegio Docenti è **del parere** che l'esperienza all'estero sia **prioritariamente realizzata** nel periodo delle vacanze estive, eventualmente prolungata nel primo trimestre della classe quarta, tenuto conto della situazione scolastica dello studente.  
Per l'intero anno di 4° all'estero, allievi e genitori valutino con realismo la situazione scolastica dello studente, considerando che il percorso didattico della classe quarta è fondamentale per il quinto anno e il successivo esame di Stato.
5. Lo studente interessato a frequentare all'estero l'anno scolastico, o un periodo inferiore, di norma **entro la fine di maggio deve fornire alla Segreteria della scuola un'ampia informativa:**
  - a. sull'istituto scolastico che intende frequentare all'estero
  - b. sui piani di studio e relativi programmi del corso che seguirà all'estero
  - c. sulla durata della permanenza all'estero.

Tale informativa ha lo scopo di mettere il Consiglio di classe in grado di conoscere il percorso formativo che sarà effettuato all'estero. Della procedura resterà traccia nel Verbale del primo C.d. C. dell'anno successivo.

6. Gli studenti che concludono l'anno scolastico con **Debiti formativi e giudizio sospeso** sono tenuti a sostenere le prove di verifica dei Debiti formativi secondo il calendario deliberato dal Collegio docenti per l'anno scolastico in corso, (O.M. n.92/2007, art.8.2), precisamente nella prima settimana di settembre.  
In mancanza di tali prove conclusive di verifica, l'allievo/a non potrà essere ammesso/a alla classe successiva in questo istituto.

## INTERO ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO

1. Nel caso di **intero anno scolastico all'estero** lo studente, entro il mese di marzo **chiede il parere** preliminare al proprio Consiglio di classe che esprime un parere preliminare sulla opportunità di tale frequenza, tenendo in considerazione la situazione scolastica dello studente e le eventuali difficoltà di reinserimento l'anno successivo. Di tale parere resterà traccia a Verbale e sarà data comunicazione scritta alla famiglia.

**Il medesimo CdC predispone** il piano di studio integrativo comprendente i nuclei essenziali delle materie (o parti di esse) non previste nel piano di studi seguito all'estero; **comunica** i tempi e le modalità per l'effettuazione di prove integrative.

Tali indicazioni **configurano il Contratto formativo** predisposto dal Consiglio di classe, e la sua acquisizione sarà sottoscritto dalla famiglia, dallo studente, dal Preside.

2. Lo studente e le famiglie si impegnano a scegliere nella scuola all'estero i **corsi più coerenti** con il percorso di studi dell'ordinamento italiano

3. Prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, indicativamente **nella prima decade di settembre**, in concomitanza con le prove di verifica del Debito formativo degli altri alunni, il Consiglio di classe **verifica** la preparazione dello studente mediante **prova scritta di Matematica** per il Liceo delle Scienze Applicate, **progettazione multimediale e tecnologia** per ITT sez. Grafica e meccanica e **disegno meccanico** per ITT sez. Meccatronica, e **colloquio** sulle materie, o su parti di esse, non comprese nel piano di studio seguito nella scuola all'estero.

**Formula** quindi una valutazione complessiva che tiene conto, oltre che dei risultati delle prove integrative, anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti. Conclusivamente determina l'inserimento dello studente in una delle bande di oscillazione ai fini dell'**attribuzione del credito scolastico**.

Il voto di **comportamento** viene attribuito secondo le indicazioni ricevute dalla scuola estera, integrate da elementi di giudizio del Consiglio di classe.

La procedura resterà a verbale del Consiglio di classe.

4. Lo studente, durante il soggiorno all'estero e/o durante le vacanze estive successive al rientro, **si impegna a recuperare** gli argomenti fondamentali delle discipline non studiate all'estero, per un proficuo reinserimento, soprattutto nella classe quinta, in vista degli esami di Stato conclusivi.

5. La scuola **designerà un insegnante in funzione di Tutor**, di norma l'insegnante coordinatore, per contatti periodici da tenere con l'allievo/a all'estero, al fine di supportare il lavoro che sta svolgendo.

6. Lo studente si impegna a fornire alla **Segreteria scolastica**, entro breve periodo dal rientro, le certificazioni utili e la pagella con le valutazioni rilasciate dalla scuola frequentata.

Nel caso di **periodo annuale** di studio all'estero, o di **periodo inferiore ma coincidente con il termine** dell'anno scolastico italiano, **si suggerisce la convalida della pagella dal Consolato italiano** del Paese di provenienza. Tale convalida costituisce una maggiore tutela del percorso di studi seguito nella scuola estera.

7. L'allievo all'estero per l'anno intero, è tenuto a **formalizzare l'iscrizione** per l'anno scolastico in corso presso l'ITT/LSA "Don Bosco", e a versare solo la relativa quota di iscrizione.

Negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali, accanto al nome comparirà la dicitura "**frequentante all'estero** ai sensi della Nota ministeriale n. 843/2013.

### TRIMESTRE/SEMESTRE ALL'ESTERO

1. Per periodi più brevi **non coincidenti con il termine dell'anno scolastico in Italia**, lo studente dovrà consegnare alla scuola la certificazione/pagella rilasciata dalla scuola estera.

2. Breve periodo all'estero, ma **coincidente con il termine dell'anno scolastico in Italia**, di norma si procederà come segue.

- Lo studente, al suo rientro, consegna alla Segreteria della scuola la certificazione/pagella rilasciata dalla scuola estera con traduzione giurata effettuata dall'ufficio competente del Tribunale di Milano.
- Durante le vacanze estive completa la preparazione scolastica secondo le indicazioni fornite dagli insegnanti prima della partenza per l'estero.
- La verifica del percorso compiuto all'estero è rinviata a settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, indicativamente **nella prima decade di settembre**, in concomitanza con le prove di verifica del Debito formativo degli alunni.
- La **verifica** della preparazione dell'allievo prevede la **prova scritta** di **prova scritta di Matematica** per il Liceo delle Scienze Applicate, **progettazione multimediale e tecnologia** per ITT sez. Grafica e meccanica e **disegno meccanico** per ITT sez. Meccatronica, e **colloquio** sulle materie, o su parti di esse, non comprese nel piano di studio seguito nella scuola all'estero.
- Il Consiglio di classe **formula** quindi una valutazione complessiva che tiene conto, oltre che dei risultati delle prove integrative, anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti scolastici; conclusivamente **determina** il credito scolastico, **ratifica** la pagella della scuola estera con l'ammissione alla classe successiva.  
Il voto di condotta è attribuito in base al giudizio della scuola estera integrato da elementi di giudizio del Consiglio di classe.
- La procedura resterà a Verbale del Consiglio di classe.

3. Le esperienze compiute all'estero nell'ambito del Progetto Mobilità studentesca **non sono computate** come periodi di assenza dalla frequenza scolastica.

NB. Lo studente al rientro, dopo il periodo trascorso all'estero, deve **presentarsi in Segreteria scolastica** e comunicare la data in cui riprenderà la frequenza alle lezioni.

Milano, 10/09/2018

Il Preside  
Don Damiano Galbusera